

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

---

*Documento di seduta*

20 ottobre 2003

B5-0447

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito delle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento

da Yasmine Boudjenah, Lucio Manisco, Uca Feleknans, Marianne Eriksson,  
Esko Olavi Seppänen, Dimitrios Koulourianos e Ilda Figueiredo

a nome del gruppo GUE/NGL

sulla pena di morte

**Risoluzione del Parlamento europeo sulla pena di morte**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla pena di morte,
  - viste le sue risoluzioni sulla situazione dei diritti dell'uomo nel mondo e sui diritti fondamentali nell'UE,
  - visto il protocollo n. 6 alla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo,
  - visto l'articolo 37, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che, malgrado le reazioni a livello internazionale, ancora troppi paesi continuano ad applicare la pena capitale, in particolare la Cina, l'Arabia Saudita, gli Stati Uniti e l'Iran,
- B. considerando l'elevato numero di errori giudiziari che sfociano all'applicazione della pena capitale,
- C. ritenendo necessario affermare la priorità, nelle relazioni tra l'UE e i paesi terzi, di azioni a favore dell'abolizione della pena di morte,
- D. considerando l'appello di Strasburgo, lanciato in occasione del primo congresso mondiale contro la pena di morte nel giugno 2001,
1. ribadisce la sua richiesta che la pena di morte sia abolita ovunque nel mondo;
  2. si rallegra del fatto che l'abolizione della pena capitale sia divenuta una forte rivendicazione dell'opinione pubblica internazionale e ritenuta parte integrante dei diritti dell'uomo;
  3. si rallegra per l'aumento del numero di paesi abolizionisti e invita tutti gli Stati ad instaurare una moratoria delle esecuzioni capitali e a prendere iniziative volte all'abolizione della pena di morte nelle loro legislazioni;
  4. invita la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri a contribuire all'adozione da parte delle Nazioni Unite di una moratoria universale delle esecuzioni capitali volta a condurre rapidamente all'abolizione della pena di morte;
  5. chiede alla Commissione di considerare l'abolizione della pena di morte un elemento essenziale delle relazioni tra l'UE e paesi terzi;
  6. chiede al Consiglio d'Europa di rifiutare lo status di osservatore ai paesi che continuano ad applicare la pena capitale;

7. invita gli Stati che hanno abolito o che non applicano più la pena di morte a non procedere ad estradizioni verso paesi che applicano la pena di morte, a prescindere dalle rassicurazioni ricevute;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri attuali e futuri.